



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

- VISTA la legge 11 agosto 2014, n. 125 recante la disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo, e in particolare l'art. 20;
- VISTO il decreto del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n. 113, "Regolamento recante: «Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»", e in particolare l'art. 21;
- VISTA la delibera del Comitato Congiunto n. 99 del 3 ottobre 2016, recante le "Linee guida disciplinanti il ricorso a valutatori esterni per la Valutazione", in attuazione dell'art. 21 dello Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;
- VISTO il programma triennale delle valutazioni delle iniziative di cooperazione 2019-2021 presentato con nota informativa alla seduta del Comitato Congiunto n. 6 del 20 dicembre 2018;
- VISTE le delibere del comitato Congiunto n. 94 del 22 ottobre 2018 e n. 22 del 29 marzo 2019, con cui vengono assegnate al canale di intervento "Valutazione" le risorse stanziare nel Disegno di legge di bilancio per l'anno 2019;
- VISTA la Convenzione stipulata in data 20 dicembre 2018 tra il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, che regola il trasferimento alla DGCS, per il 2019, delle risorse finanziarie per l'esecuzione del programma delle valutazioni, in attuazione dell'art. 21 dello Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, e in particolare l'art. 36, comma 2, lett. b), relativo alle modalità di affidamento dei servizi previa valutazione di almeno cinque operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- VISTA la delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), recante le "Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50", così come aggiornata con delibera numero 636 del 10 luglio 2019 a seguito dell'entrata in vigore della legge 14 giugno n. 55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32;
- CONSIDERATO che la Direzione Generale ha la necessità di procedere all'affidamento dei servizi di valutazione delle iniziative di cooperazione allo sviluppo;
- CONSIDERATO che il presente appalto non è stato oggetto di frazionamento artificioso allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- CONSIDERATO che non è stato possibile individuare soggetti economici per questa tipologia di servizio mediante le convenzioni Consip e sul MEPA, e che la DGCS non ha professionalità per la specifica tipologia di servizio;
- CONSIDERATO che il programma delle attività di valutazione della DGCS, prevede la valutazione indipendente della seguente iniziativa in **Senegal: "Programma Paese Settoriale – Agricoltura e Sviluppo Rurale in Senegal (2014-2018)" (AID 9577; 10424)**;
- VISTI i Termini di Riferimento predisposti dall'Ufficio III della DGCS, relativi alla suddetta valutazione;

- CONSIDERATO che il Regolamento delegato (UE) 2017/2365 della Commissione del 18/12/2017 ha modificato le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti;
- CONSIDERATO che l'importo stimato a base di gara per il suddetto servizio di valutazione, pari ad **Euro 90.000,00 (novantamila/00)** IVA esclusa, a valere sulle risorse messe a disposizione per l'esecuzione del programma delle valutazioni in base alla citata Convenzione stipulata tra il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e il Direttore dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, rientra nei limiti previsti dal Codice dei Contratti Pubblici per l'affidamento dei servizi mediante procedura negoziata previa consultazione di operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti ai sensi dall'art. 36, comma 2, lett. b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- VISTO l'Avviso pubblico per l'istituzione di un Elenco di fornitori di servizi per la valutazione di iniziative di cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 125/2014, art. 20, pubblicato sul sito del MAECI il 27 marzo 2019;
- CONSIDERATO che, in considerazione del fatto che la qualità del personale incaricato ha un'influenza significativa sul livello dell'esecuzione del contratto, verrà adottato il metodo di aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- CONSIDERATO che l'organico dell'Ufficio III non comprende nessun soggetto in possesso delle professionalità necessaria in base alla delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, recante le "Linee Guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50", così come aggiornata con delibera n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

D E C R E T A

Art. 1

1. E' autorizzato l'espletamento della procedura di affidamento del servizio di valutazione indipendente della seguente iniziativa in Senegal: "**Programma Paese Settoriale – Agricoltura e Sviluppo Rurale in Senegal (2014-2018)**", per l'importo a base di gara di **Euro 90.000,00 (novantamila/00)** IVA esclusa, a valere sulle risorse messe a disposizione per l'esecuzione del programma delle valutazioni in base alla citata Convenzione stipulata tra il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e il Direttore dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo.
2. Il suindicato servizio sarà affidato mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti ai sensi dall'art. 36, comma 2, lett. b, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, adottando criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Art. 2

1. E' attribuito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, e dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, al Cons. Leg. Alessandro Mandanici, Vicario dell'Ufficio III di questa Direzione Generale.
2. Il Responsabile Unico del Procedimento verrà supportato dal Cons. Leg. Francesco Maria de Stefani Spadafora ai sensi dell'art. 2.4 delle citate "Linee Guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50".

Roma,

Il Direttore Generale
Giorgio Marrapodi